



## BERGAMONEWS

TEMI DEL GIORNO:

L'INIZIATIVA

# Formazione emozionale per svoltare sul tema sicurezza: lavoratori a "lezione" dalle vittime di infortunio

L'innovativo progetto firmato **Confindustria Bergamo** e Anmil è sbarcato in via sperimentale in una decina di aziende: dal 2025 l'obiettivo è di renderlo più strutturale, consentendo a una platea maggiore di aderire

formazione con anmil italian cable company

di **Luca Samotti**

15 Ottobre 2024

6:19

COMMENTA



2 min

STAMPA



Portare nei luoghi di lavoro la testimonianza di chi è rimasto vittima di un infortunio che ha portato a una mutilazione o a un'invalidità, rendendola un vero e proprio momento di formazione: questa l'idea che **Anmil** (Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro) e **Confindustria Bergamo** hanno fatto confluire in un progetto concreto, partito in forma sperimentale quest'anno per una decina di aziende associate e circa 300 lavoratori.

Ad illustrarne i contorni **Paolo Rota**, vicepresidente di **Confindustria Bergamo** con delega alle relazioni industriali, nel corso delle celebrazioni della **74esima Giornata Nazionale per le Vittime degli Incidenti sul Lavoro che si sono svolte domenica 13 ottobre a Brembate Sopra**: "La genesi dell'iniziativa risale esattamente a un anno fa, nell'ambito della stessa ricorrenza – spiega – La sezione bergamasca di Anmil è storicamente una delle più attive e da molti anni come Confindustria partecipiamo a questa giornata: ci trovavamo a Sarnico e parlando con il loro presidente Gian Paolo Maccarini e il nostro responsabile della Sicurezza, Roberto Fiandri, abbiamo pensato a questa iniziativa, poi messa a terra e approvata dal nostro consiglio".

L'edizione 2024, come detto, è stata portata avanti a livello sperimentale, ma la forza generata e il successo avuto dai dieci incontri organizzati hanno dato subito quel feedback positivo necessario per poterla trasformare in qualcosa di più stabile e strutturale, da estendere a un numero sempre maggiore di aziende.

## DALLA HOME

Retegui Italia

ATALANTA

**Retegui ci ha preso gusto: un altro gol (e vittoria) con l'Italia**

di Giorgio Dusi

Guardia di Finanza

L'INCHIESTA

**"Si intasca oltre 100mila euro di fondi scolastici": arrestato l'ex direttore amministrativo dell'istituto Guido Galli**

Il cambio di passo è stato sensibile, grazie alla cosiddetta formazione "emozionale": "Gli istruttori Anmil, essendo stati coinvolti in prima persona da questi eventi – continua Rota – possono dare uno sguardo differente da quello delle classiche ore di formazione. Hanno raccontato della propria esperienza, entrando nei dettagli dei percorsi personali di consapevolezza affrontati: grazie al loro modo di comunicare sono stati in grado di stimolare la riflessione sul tema. Cerchiamo così di passare dalla sicurezza prescrittiva a una sicurezza comportamentale che coinvolga tutti, a ogni livello, all'interno dell'azienda: perché quando un dipendente subisce un grave infortunio, questo impatta su tutta la comunità, dai colleghi ai manager".

Un tassello che finora, con pochissime eccezioni, mancava a livello dell'industria: "Con orgoglio posso dire che il nostro settore è sempre avanti da questo punto di vista – sottolinea Rota – Nelle fasi iniziali del rapporto di lavoro, ancora prima di entrare in reparto, il lavoratore viene bombardato di corsi sulla sicurezza, dal giorno uno. Poi si prosegue con la formazione prescrittiva e poi durante l'anno sono continui i richiami formativi sul tema sicurezza. Cicli di formazione già presenti e strutturali, ai quali ora vogliamo sommare anche la formazione emozionale con Anmil che a livello di efficacia è dirompente. E ad Anmil va il mio grazie, perché il valore della testimonianza che hanno sempre avuto ora assume una nuova funzione attiva che ci aiuta ad aumentare la cultura della sicurezza all'interno delle aziende".

Il prossimo anno, dunque, il progetto verrà aperto anche a tutte le altre aziende che su base volontaria vorranno implementare in questo modo il proprio programma di formazione in ambito sicurezza, con **Confindustria Bergamo** a fare da garante: "Cercheremo di convincere più imprenditori possibili, soprattutto delle Pmi, a fidarsi di questa esperienza – conclude Rota -. Non si deve avere alcun timore, perché è un grande vantaggio poter contare su testimonianze di questo genere, che rientrano ovviamente a pieno titolo tra le ore di formazione aziendale: il nostro impegno sarà quello di rendere l'iniziativa il più capillare possibile sul territorio".

© Riproduzione riservata

**Iscriviti al nostro canale [Whatsapp](#) e rimani aggiornato.  
Vuoi leggere BergamoNews senza pubblicità?**

**Abbonati!**



**Più informazioni**